

# In caso di emergenza

## Breve guida agli edifici Fisica e Matematica

a cura della Commissione Spazi e Sicurezza

Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche (FIM)  
Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (UNIMORE)

Via Campi 213/ab  
41125 Modena IT

# Piani di Emergenza

Il documento ufficiale in tema di emergenze è il Piano di Emergenza dell'edificio in cui studi o lavori.

Il sito FIM ha una pagina web dedicata alla sicurezza, dove trovi anche il Piano di Emergenza degli edifici Fisica (M0-17, Via Campi 213/a) e Matematica (M0-18, Via Campi 213/b):

<http://www.fim.unimore.it/site/home/dipartimento/sicurezza.html>

Ulteriori informazioni in materia di prevenzione e sicurezza sono disponibili sul sito del Servizio Prevenzione e Protezione di UNIMORE:

<http://www.spp.unimo.it/SPP.html>

Il presente documento costituisce una guida sintetica di riferimento.

# Emergenze

Sono situazioni anomale potenzialmente fonte di rischio, vale a dire, situazioni anomale che possano ferire le persone o danneggiare le cose: incendi, esplosioni, terremoti, . . .

. . . possibilmente segnalate all'interno degli edifici da una sirena d'allarme e da targhe ottico-acustiche.



## Attivazione dell'allarme

- Attivazione automatica: rivelatori di fumo (in ogni locale) il cui rimando luminoso (vicino alla porta di accesso) diventa rosso fisso quando sia stato rivelato del fumo.



- Attivazione manuale: pulsanti di allarme (in diversi punti).



Se identifichi una situazione di pericolo reale (anche diversa da un incendio) per le persone presenti nell'edificio e non puoi controllarla con azioni semplici, rapide e sicure, devi premere il più vicino pulsante di allarme (dopo averne sollevato o rotto la copertura).

# Evacuazione dell'edificio

Quando suona la sirena d'allarme (attivata dalla centrale d'allarme assieme a tutte le targhe ottico-acustiche sia in caso di attivazione automatica che in caso di attivazione manuale) agisci come segue:

- interrompi ogni attività in corso, mettendo rapidamente in sicurezza la strumentazione in uso;
- lascia il locale in cui ti trovi, prestando attenzione alle persone intorno a te;
- lascia l'edificio seguendo le **vie di fuga** indicate dalle mappe e dai cartelli affissi nell'edificio (evitando gli ascensori);
- raggiungi il Punto di Raccolta (vedi dopo) all'esterno dell'edificio, dove riferirai qualsiasi informazione utile in tuo possesso al Coordinatore dell'Emergenza.

Mantieni la calma, ma sii vigile. Non correre, ma non attardarti.  
Aiuta le altre persone, ma non prendere rischi.

## Ruoli nell'emergenza

Se sei un **docente**, ti è richiesto di coordinare l'evacuazione nel locale in cui stai facendo lezione: prenderai le decisioni necessarie, darai istruzioni agli studenti e verificherai che essi le seguano.

Guiderai gli studenti nella procedura di evacuazione, assicurandoti che il loro esodo sia ordinato, e sarai l'ultima persona a lasciare il locale, dopo averne verificato le condizioni.

Se sei uno **studente**, seguirai le istruzioni fornite dal docente di cui stai seguendo le lezioni. In mancanza della guida di un docente, collaborerai con gli altri studenti per affrontare l'emergenza.

Se hai un ruolo **tecnico-amministrativo**, collaborerai con i tuoi colleghi per affrontare l'emergenza.

In ogni caso potrai ricevere aiuto e istruzioni dagli Addetti Antincendio, riconoscibili dalla giacca catarifrangente (in caso di evacuazione).

# Punti di Raccolta



Sono definiti nel Piano di Emergenza di ogni edificio:

- l'area di fronte al cancello carrabile riservato di Via Araldi (Fisica);
- l'area verde di fronte alla rampa inclinata (Matematica).

Nel Punto di Raccolta la persona più qualificata assume il ruolo di Coordinatore dell'Emergenza:

- informandosi sulle cause dell'emergenza;
- eventualmente avvisando i Vigili del Fuoco e il Pronto Soccorso;
- attendendo l'arrivo dei tecnici allertati dal sistema d'allarme.

# Coordinamento dell'emergenza

L'organizzazione del lavoro all'università non consente di presidiare gli edifici garantendo la presenza di squadre addestrate ad affrontare le emergenze all'interno di ben definite fasce orarie. Ognuno è dunque responsabile della sicurezza in prima persona.

In orario di ufficio (8–18 dal lunedì al venerdì esclusi i festivi) probabilmente saranno presenti Addetti Antincendio. Se questo non accade, il Coordinatore dell'Emergenza potresti essere **tu**:

- per avvisare i Vigili del Fuoco chiama il 115;
- per avvisare il Pronto Soccorso chiama il 118.

Di' alla persona che ti risponderà: il tuo nome, il numero da cui stai chiamando, l'edificio in emergenza, il suo indirizzo, cosa è successo e se vi sono persone da soccorrere (con quali sintomi).



## Conclusione dell'emergenza

Quando l'emergenza è terminata, la sua conclusione è annunciata dal Coordinatore dell'Emergenza: a quel punto potrai rientrare nell'edificio.

Sino alla conclusione dell'emergenza, dovrai restare nei pressi del Punto di Raccolta; altrimenti potresti essere responsabile dei rischi inutilmente corsi e del tempo sprecato dai soccorritori per cercarti nell'edificio.

Dopo la conclusione dell'emergenza, chiunque abbia premuto il pulsante di allarme riferirà al Direttore FIM, il quale a sua volta riferirà al Rettore di UNIMORE (anche in caso di attivazione automatica).

## Casi particolari

Nel caso di un'**anomalia risolta senza attivazione dell'allarme** devi comunque informare dell'accaduto il Direttore FIM.

In caso di **infortunio o malore** coinvolgi un Addetto al Pronto Soccorso (vedi dopo) se disponibile; chiama il Pronto Soccorso (118) se serve.

In caso di **terremoto** non attivare l'allarme (suonerebbe quando tutti si sono già accorti dell'evento) ma interrompi ogni attività in corso,

- allontanati dalle finestre (dai vetri in genere) e dagli scaffali (dagli oggetti che potrebbero cadere in genere)
- avvicinati alle strutture in cemento armato (pilastri, travi) o ripararati sotto un tavolo,

evitando gli ascensori; al termine dell'evento procedi con l'evacuazione dell'edificio, facendo attenzione a dove metti i piedi lungo il percorso.

In caso di **minaccia terroristica** (es. una bomba annunciata al telefono) allerta immediatamente il Direttore FIM (o chi ne fa le veci).

# Prepararsi alle emergenze

In situazioni di emergenza la paura può prendere il sopravvento; rifletti in anticipo su cosa faresti in differenti scenari.

Studia il Piano di Emergenza e memorizza:

- le vie di fuga e il punto di raccolta;
- la posizione dei pulsanti di allarme;
- i nomi del personale addestrato come Addetto Antincendio o Addetto al Pronto Soccorso (in allegato al Piano di Emergenza assieme ai nomi dei più probabili Coordinatori dell'Emergenza).

Parla con gli Addetti Antincendio e gli Addetti al Pronto Soccorso per chiarire i tuoi dubbi; presta attenzione alle **prove di evacuazione** e non supporre mai che l'allarme stia suonando senza reale motivo.

All'inizio di ogni ciclo di lezioni: i docenti ricordano agli studenti cosa fare in caso di emergenza; gli studenti segnalano ai docenti qualsiasi caso di disabilità (anche di natura temporanea).

# Grazie per l'attenzione

*Non devo avere paura.*

*La paura uccide la mente.*

*La paura è la piccola morte che porta con sé l'annullamento totale.*

*Guarderò in faccia la mia paura.*

*Permetterò che mi calpesti e che mi attraversi.*

*E quando sarà passata aprirò il mio occhio interiore e ne scruterò  
il percorso.*

*Là dove andrà la paura nulla più ci sarà.*

*Soltanto io ci sarò.*

Litania Bene Gesserit contro la paura (Frank Herbert, Dune)